

**FORMAZIONE.** Le donne della Piccola industria nell'azienda modello di impianti di verniciatura

# Apid in visita alla Geico tra biblioteca e fontane

Il fondatore Arabni: «Ogni cosa è pensata nel rispetto dei lavoratori»  
Scavini: «Una filosofia applicabile al nostro sistema imprenditoriale»

Francesca Saglimbeni

«Governata con Etica e Affetto». È l'iscrizione che campeggia nell'area fitness e wellness della Geico Taikisha, leader mondiale nella progettazione e realizzazione di impianti automatizzati per verniciare le scocche d'auto, che a Cinisello Balsamo (Milano) ha aperto il suo quartier generale all'Api Donne Verona e all'Omi - Osservatorio Monografie d'Impresa.

Le imprenditrici veronesi, inserite in un percorso di formazione, e i compagni di viaggio, cui da Vicenza si è unito l'imprenditore Maurizio Zordan, primo veneto certificato B Corp (società benefit), sono stati accolti dal presidente di Geico Ali Reza Arabnia, persiano di origini, olivettiano di spirito. E come tale vocato, in sintonia con il team aziendale, «a comprendere e perseguire le aspettative dei nostri clienti, sempre nel rispetto delle persone, della comunità e dell'ambiente», ha spiegato durante il tour nello stabilimento-re-

sort, dove i dettagli - cura dei reparti, cittadella sotterranea con arredi in stile romantico, giardini zen e fonti d'acqua, biblioteca da cui transitano un milione di volumi, spazi per meeting e teatro - riflette l'attenzione al prossimo: «Quelli che in azienda lavorano ogni giorno (in Geico 142) e quelli che entrano come clienti, fornitori, soci», afferma Arabnia. E se l'etica ha un prezzo, «praticamente ancora di più», esorta, suggerendo come comportarsi anche di fronte ai noti abusi del mercato auto «così sarete rari, quindi vincenti. Allora l'etica potrà diventare il vostro fattore di business».

«Una scuola da cui usciamo ricchi di spunti», commenta Marina Scavini presidente di Apid in sintonia con Tiziana Sartori di Omi, «consapevoli che il modello Geico è applicabile in un tessuto imprenditoriale quale il nostro. Ora abbiamo la cassetta degli attrezzi. La trasferta ci ha permesso di guardare la nostra realtà da lontano e mettere a fuoco in cosa migliorare». ♦



Il gruppo di Apidonne alla Geico con, a destra, Ali Reza Arabnia

## Gli obiettivi etici dell'associazione

### A ottobre un workshop sull'impresa sociale

Oltre alla visita formativa alla Geico Taikisha, Apid Verona si immette sulla carreggiata dell'impresa etica aderendo a un bando regionale presentato dall'Istituto superiore internazionale salesiano di ricerca educativa e l'Osservatorio monografie d'impresa, per il finanziamento di percorsi di formazione e consulenza sull'innovazione sociale di impresa, strumentali all'iter per l'ottenimento della certificazione B Corp o l'adeguamento a società benefit. Tra le veronesi ci sono

Savim Europe e Pegaso, entrambe di Arbizano, e la Pantherm di Sona.

Buoni propositi accompagnati da un'altra iniziativa a tema: «Un workshop con partenza in ottobre, dedicato a tutte le nostre imprese rosa», afferma Marina Scavini presidente di Apid Verona, «che in seguito potremo allargare anche ai non associati, articolato in focus pratici. Come la rieducazione alla terminologia imprenditoriale, per recuperare il reale, e attuale, significato dei concetti che vorremmo applicare». F.Sagl.